

MODELLO EP – ENTI PUBBLICI

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

La comunicazione delle somme impegnate per l'acquisto, ai fini di pubblicità istituzionale, di spazi sui mezzi di comunicazione di massa relative a ciascun esercizio finanziario, deve avvenire esclusivamente in via telematica ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Delibera n. 30/10/CONS pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 6 marzo 2010, n. 54.

L'obbligo di tale comunicazione sussiste in capo alle amministrazioni individuate dall'art. 1, comma 1, della Delibera n. 139/05/CONS che ha sostituito l'art. 10 della Delibera n. 129/02/CONS.

La presente guida si propone di fornire le istruzioni per la compilazione del modello telematico "Enti Pubblici".

1. Modalità di trasmissione

Il modello da compilare per la comunicazione dei dati è disponibile nella sezione denominata "enti pubblici" del sito web dell'Autorità www.agcom.it o accessibile direttamente al seguente collegamento: [modello ep](#)

Il modello telematico consiste in un file in formato .pdf compilabile secondo le istruzioni della presente guida. Il modello potrà essere compilato, anche in modalità off-line, utilizzando Acrobat Reader nella versione 9.0 o successiva. Al fine di consentire all'utente di avere, sempre, la versione più aggiornata del modello Enti Pubblici, il software attiva una funzione di controllo attraverso una connessione diretta al Server Agcom. Pertanto quando, nel corso della compilazione, compare il messaggio: *Acrobat sta tentando di stabilire una connessione con [...], se il sito è affidabile, scegliere consenti [...]*, scegliere sempre l'opzione consenti.

Il modello dovrà essere trasmesso all'indirizzo di posta elettronica certificata **entipubblici@cert.agcom.it** utilizzando l'apposito tasto "Invia e-mail", presente in basso una volta compilati tutti i campi. Tale tasto aprirà una sessione di trasmissione E-mail all'interno dell'applicazione desktop predefinita (Es. Outlook, Mozilla Thunderbird, Lotus notes, etc.) ed inserirà automaticamente il modello compilato negli allegati al messaggio di posta elettronica. In alternativa è possibile salvare il file per l'utilizzo, come allegato, all'interno di un servizio di Webmail. L'invio al mittente della ricevuta di accettazione è assicurato solo nel caso in cui il messaggio venga inviato da una casella di posta elettronica certificata con valore legale (previsto dal CNIPA), obbligatoria ai sensi dell'art. 47 del codice dell'amministrazione digitale approvato con legislativo n. 82 del 2005.

2. Compilazione delle voci

Il modello si compone di 3 sezioni principali: la prima con i dati generali dell'ente, la seconda con i dati riferibili al responsabile del procedimento e la terza con i dati riferibili alle spese pubblicitarie dell'ente. Fanno inoltre parte del modello i campi generici relativi all'anno di riferimento delle spese, alla data e alla firma.

| Campi generici | Istruzioni |
|---------------------|--|
| Anno di riferimento | Inserire l'anno di riferimento delle spese in comunicazione istituzionale indicate nel modello (es. 2009 per le spese effettuate dal 1/1/09 al |

| | |
|-------------|--|
| | 31/12/09) |
| Data | Inserire la data di compilazione del modello |

Di seguito sono indicate le singole voci delle sezioni e le istruzioni per l'inserimento dei relativi dati.

2.1. Dati generali dell'ente

| Voce Modello EP | Istruzioni |
|-----------------------------|---|
| Denominazione | Inserire la denominazione ufficiale dell'ente pubblico individuabile come soggetto giuridico autonomo |
| Sede legale | Inserire il comune dove ha sede legale l'ente pubblico |
| Codice fiscale | Inserire il codice fiscale dell'ente |
| Indirizzo | Inserire l'indirizzo della sede legale |
| Prov. | Inserire la provincia di appartenenza del comune indicato come sede legale |
| CAP | Inserire il codice di avviamento postale della sede legale |
| Recapito telefonico | Inserire il recapito telefonico della sede legale |
| Fax | Inserire il recapito fax della sede legale |
| E-mail | Inserire l'e-mail dell'ente cui fare riferimento per eventuali comunicazioni |
| Classificazione Ente | Inserire la natura dell'ente tra le voci del menù a tendina o, qualora non presente, compilare il campo "Altro" |

2.2. Dati riferiti al responsabile del procedimento

| Voce Modello EP | Istruzioni |
|--------------------------------------|--|
| Cognome e nome | Inserire il nominativo del responsabile del procedimento individuato ai sensi dell'articolo 41, comma 3 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 |
| Qualifica rivestita nell'ente | Inserire la qualifica del responsabile precedentemente indicato |
| Recapito telefonico | Inserire il recapito telefonico del responsabile precedentemente indicato |
| Fax | Inserire il recapito fax del responsabile precedentemente indicato |
| E-mail | Inserire l'e-mail del responsabile precedentemente indicato |

2.3. Dati riferiti alle spese pubblicitarie

| Voce Modello EP | Istruzioni |
|---------------------------------------|--|
| Numero capitolo di bilancio | Inserire il numero del distinto capitolo di bilancio su cui gravano le spese di comunicazione istituzionale della direzione del dipartimento indicato. Nel caso di due o più capitoli indicarli separandoli con il segno - (es. 5-9 nel caso i capitoli siano il 5 e il 9) |
| Chiusura esercizio finanziario | Inserire la data di chiusura dell'esercizio finanziario cui fa riferimento il modello |

| | |
|---|--|
| Destinazione su quotidiani e periodici | <p>Inserire le spese effettuate per l'acquisto di spazi su stampa quotidiana e periodica, anche su testate edite in forma elettronica o sulla versione elettronica di testate edite su carta diffuse al pubblico, nei territori dei Paesi membri dell'Unione europea. L'importo deve essere indicato in euro, privo di punti indicativi delle migliaia, con la virgola indicativa dei centesimi costituita da massimo due cifre (es. 10000,00 euro). Il modello provvede in automatico ad inserire i punti indicativi delle migliaia.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 11, comma 1, della legge 67/87 (come modificato dall'articolo 7 del DL 323/93 convertito con legge 422/93), richiamato dall'articolo 10 della legge 7 agosto 1990 n. 250, sono equiparati gli acquisti di spazi sulle emittenti radiofoniche che trasmettono quotidianamente propri programmi informativi su avvenimenti politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o letterari per almeno il 25% delle ore di trasmissione comprese tra le ore 7 e le ore 20, di cui sia stato accertato il possesso dei requisiti.</p> <p>Ai fini del rispetto delle percentuali di destinazione in favore di giornali quotidiani e periodici le amministrazioni possono includere l'acquisto di spazi per la pubblicità istituzionale sulle testate italiane all'estero in relazione al tipo di messaggio e ai destinatari, secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 3, della legge n. 150/2000</p> |
| Destinazione su emittenti radiofoniche e/o televisive locali | <p>Inserire le spese effettuate per l'acquisto di spazi su emittenti radiofoniche e/o su emittenti televisive locali. L'importo deve essere indicato in euro, privo di punti indicativi delle migliaia, con la virgola indicativa dei centesimi costituita da massimo due cifre (es. 10000,00 euro) Il modello provvede in automatico ad inserire i punti indicativi delle migliaia.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. v) del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, per emittenti radiofoniche locali si intendono le emittenti che irradiano il segnale fino a una copertura massima di quindici milioni di abitanti.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. z) del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, per emittenti locali televisive si intendono le emittenti che eserciscono l'attività di radiodiffusione televisiva in uno o più bacini, comunque non superiori a dieci, anche non limitrofi, purché con copertura inferiore al 50 per cento della popolazione nazionale</p> |
| Destinazione su emittenti radiofoniche e/o televisive anche digitali nazionali | <p>Inserire le spese effettuate per l'acquisto di spazi su emittenti radiofoniche e/o su emittenti nazionali. L'importo deve essere indicato in euro, privo di punti indicativi delle migliaia, con la virgola indicativa dei centesimi costituita da massimo due cifre (es. 10000,00 euro). Il modello provvede in automatico ad inserire i punti indicativi delle migliaia.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. z) del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 per emittenti nazionali si intende l'esercizio dell'attività di radiodiffusione e di diffusione televisiva non limitata all'ambito locale secondo i criteri di cui al punto precedente</p> |
| Destinazione su altri mezzi di comunicazione | <p>Inserire le spese effettuate per l'acquisto di spazi su mezzi di comunicazione differenti rispetto ai tre punti precedenti. L'importo deve essere indicato in euro, privo di punti indicativi delle migliaia, con la virgola indicativa dei centesimi costituita da massimo due</p> |

cifre (es. 10000,00 euro). Il modello provvede in automatico ad inserire i punti indicativi delle migliaia.

A titolo esemplificativo rientrano in tale ambito le spese effettuate per l'acquisto di spazi su Internet, qualora non siano siti equiparabili a testate editoriali, di spazi pubblicitari precedenti alla diffusione di film nelle sale cinematografiche, di messaggi diffusi tramite reti mobili di comunicazione elettronica, quali la diffusione di sms.

Rientrano altresì in tale voce le pubbliche affissioni con l'esclusione delle spese sostenute per la diffusione di messaggi pubblicitari su spazi di proprietà dell'ente pubblico

Totale

Campo di verifica: non inserire alcun dato in quanto l'importo è automaticamente calcolato dal modello